VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 19 marzo 2009, presso la sede dell'Unione Regionale Lombarda del Commercio del Turismo e dei Servizi si sono incontrati:

per Unione Regionale Lombarda CTS	Gianroberto Costa con l'assistenza della d.ssa Daniela Ceruti
per Filcams - CGIL Regionale	Renato Losio
per Fisascat - CISL Regionale	Patrizio Fattorini
per Uiltucs - UIL Regionale	Giovanni Gazzo

Le parti, come sopra rappresentate, hanno convenuto quanto segue:

Premesso

- che la gravità della crisi economico-finanziaria e le conseguenti ricadute occupazionali/organizzative richiedono interventi immediati che garantiscano una modalità di accesso a strumenti di sostegno al reddito rapida, concreta e di semplice utilizzo, anche da parte delle aziende di piccole e medie dimensioni;

- che le risorse assegnate alla Regione Lombardia nel 2008 per gli ammortizzatori sociali in deroga sono state pari a circa 15 milioni di euro (che corrispondono a una media di 700 lavoratori sospesi mensilmente) e che solo nei primi due mesi del 2009, le richieste di cassa integrazione in deroga da parte di aziende lombarde sono state 941 (per un totale di 8.435 lavoratori coinvolti);

- che Regione Lombardia, avendo esaurito prima della fine dell'anno le risorse destinate agli ammortizzatori sociali in deroga stanziate per l'anno 2008, a seguito di accordo con le Parti Sociali, ha utilizzato le risorse destinate alla crisi del settore aeroportuale (Malpensa) quale anticipo per le domande di CIGS in deroga pervenute nei primi mesi del 2009 e che in ogni caso tali risorse (pari a 31 milioni di euro) sono state esaurite nell'arco dei primi due mesi dell'anno;

- che i dati forniti da Regione Lombardia evidenziano un raddoppio del numero dei lavoratori messi in mobilità dalle piccole imprese (L. 236/93) nel periodo gennaio-febbraio 2009 (6.551 unità) rispetto allo stesso periodo del 2008 (3.695 unità);

- che la crisi nel settore Terziario ha visto nel solo anno 2008 ridurre lo stock di imprese di oltre 30.000 unità;

- che dai recenti dati INPS sull'utilizzo della cassa integrazione emerge un aumento eccezionale del ricorso a tale strumento anche nei settori della Distribuzione e dei Servizi;

- che i dati Unioncamere Lombardia confermano come il quarto trimestre 2008 registri il complessivo peggioramento del quadro congiunturale registrando una diminuzione dei livelli produttivi sia rispetto all'anno precedente (-6,0%) sia nel confronto con il 3° trimestre 2008 (-4,1% dato destagionalizzato);

- che in tale contesto è necessario individuare strumenti che favoriscano il mantenimento dei livelli occupazionali e la salvaguardia del patrimonio di competenze e professionalità dei lavoratori, necessarie alle imprese per competere nei mercati nazionali ed internazionali;

- che in tale contesto è necessario prevedere la possibilità di un sostegno al reddito per lavoratori licenziati da aziende prive di accesso al sistema dell'indennità di mobilità;

- che le Parti condividono l'esigenza di una riforma strutturale dell'attuale sistema degli ammortizzatori sociali capace di sostenere le imprese in tutte le situazioni di crisi e che preveda il sostegno al reddito esteso a tutti i lavoratori.

Tanto premesso le parti concordano:

- di affidare ai rispettivi Uffici Studi il compito di redigere in tempi rapidi un'analisi sull'andamento occupazionale in Regione Lombardia;

- di costituire un tavolo tecnico che elabori proposte e modelli relativamente all'utilizzo di strumenti sperimentali operativi di intervento realizzati nell'ambito della bilateralità;

- che tali strumenti dovranno essere finanziati attraverso iniziative di carattere regionale quali ad esempio la costituzione di un Fondo regionale che veda la partecipazione di tutti gli enti bilaterali territoriali per gli interventi di sostegno, che tenga conto delle peculiarità territoriali ma che al contempo eviti soluzioni locali frammentate;

- che tale modello operativo di interventi verrà presentato alla Regione Lombardia richiedendo che la stessa partecipi in modo attivo facendosi carico di responsabilità istituzionali proprie, come previsto dall'art. 25 della Legge Regionale 28/9/2006, n. 22;

- che il sistema della bilateralità lombarda si attivi nei confronti di EBINTER al fine di individuare risorse da destinare agli scopi di cui ai punti precedenti.

Le Parti si incontreranno entro e non oltre il 31.12.2009 al fine di effettuare una verifica dei contenuti del presente accordo e una verifica sulla possibilità di proseguire tale sperimentazione anche in considerazione dell'evoluzione legislativa in materia e dell'andamento della crisi economica/finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Unione Regionale Lombarda CTS

Filcams - CGIL Regionale

Fisascat - CISL Regionale

Uiltucs - UIL Regionale

